A tutti gli Aspiranti

Agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado

all’Ufficio Scolastico per la Regione Sardegna

Ufficio VIII – Ambito Territoriale per la Provincia di Oristano

Loro Sedi

Al Sito

All’Albo Sede

**Oggetto: Progetto “For.Pop.Ad. PLUS 2022/2023 e 2023/2024 (annualità 2023/2024) Linea Sostegno e Mediazione.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **For.Pop.Ad. PLUS** | **Clp:** | **Cup:** | **Linea Sostegno e Mediazione** | **200 ore** |

PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" CCI 2021IT05SFPR013.

Priorità 2 - Istruzione, Formazione e Competenze - Codice 151 – Campo di intervento: Sostegno all’istruzione degli adulti. Obiettivo specifico ESO4.7. g) – Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Avviso ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali di Psicologo, Pedagogista e Mediatore Interculturale

***- FOR.POP.AD. PLUS -***

***Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta***

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024***

La sottoscritta Feltrin Carmensita, Codice Fiscale FLTCMN77T62G113E, in qualità di Rappresentante Legale del CPIA 4 DI Oristano con sede legale in Oristano tel/cell 3316882363; Codice Fiscale/Partita IVA 90052610954; PEC [ormm066008@pec.istruzione.it,](mailto:ormm066008@pec.istruzione.it)

**VISTI**

lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

la Legge regionale n. 1 del 07.01.1977 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”;

la Legge regionale n. 31 del 13.11.1998 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

la Legge regionale n. 11 del 02.08.2006 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”, per le parti non in contrasto con il predetto D.Lgs.118/2011;

la Legge regionale n. 3 del 09 marzo 2022 “Legge di stabilità 2022”;

la Legge regionale n. 4 del 09 marzo 2022 “Bilancio di previsione 2022-2024”;

la Legge Regionale n. 24 del 23.12.2022, pubblicata sul BURAS supplemento ordinario n. 6 del 29.12.2022, recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2023”;

il Decreto dell’Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 3/8820 del 03.05.2017 relativo alla modifica dell’assetto organizzativo dei Servizi della Direzione generale della Pubblica istruzione;

il Decreto dell’Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 28749/78 del 09.08.2019 di conferimento al dott. Luca Galassi dell’incarico di Direttore del Servizio politiche scolastiche presso la Direzione generale della Pubblica istruzione;

la Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi “Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020” e relativi aggiornamenti;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018: “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati”; 

il Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018: “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento”;

il Decreto Presidenziale n. 50 del 24 maggio 2018: “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Nomina dei responsabili per la gestione dei data breach ai sensi dell’articolo 7 delle direttive regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale n.21/8 del 24.4.2018”; ai sensi

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16 ottobre 2018: “Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all’applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali con riguardo alla sicurezza dei dati personali: procedura di gestione delle violazioni di dati personali (data breach)”;

il Decreto Presidenziale n. 99 del 13 novembre 2018: “Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati delle persone fisiche. Modifica del Decreto presidenziale n. 50 / prot. n. 10182 del 24/05/2018 a seguito della deliberazione della Giunta Regionale 51/3 del 16/10/2018, che approva la procedura di gestione delle violazioni dei dati personali (data breach) a parziale modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 21/8 del 24/04/2018. Rettifica parziale dei ruoli relativi alle nomine”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. – “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

il Decreto legislativo 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell’Amministrazione digitale;

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici. (GU n.91 del 19‐4‐2016 – s.o. n.10);

la Delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’articolo 11 della Legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;

la Legge 13 agosto 2010 n.136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

il Decreto legislativo 24 gennaio 2011 n. 118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

il Modello di massimario di scarto Giunte regionali (Documento conclusivo dei lavori del Gruppo nazionale degli archivi delle Regioni - seconda fase 2005 – 2007);

il Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;

la Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141, Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del Testo Unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

la Programmazione dell’offerta formativa e della rete scolastica della Regione Sardegna per l’anno scolastico 2022/2023 approvata in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/13 del 20.01.2022;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (Regolamento RDC);

il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+);

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/30 del 29.7.2021: “Indirizzi strategici per la preparazione dei programmi regionali FESR e FSE+ 2021-2027”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/12 del 24.3.2022: “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/13 del 29.4.2022: “Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/10 del 11.8.2022: “Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027”;

la Decisione Comunitaria C (2022) 6166 del 25.8.2022 con la quale è stato adottato il Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo recante come titolo “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/10 del 13.10.2022: “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 “Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità”. Presa d’atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all’approvazione”;

la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 5358 del 14/11/2022 con cui l’AdG nomina il punto di contatto qualificato per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali;

la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 6167 del 7/12/2022 con cui l'AdG approva le check list per la predisposizione del parere di conformità;

la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 6333 del 14/12/2022 con cui l'AdG approva il calendario degli inviti n.1/2022;

la Determinazione del Direttore Generale del Lavoro n. 6528 del 19.12.2022 con cui l'AdG estende l'utilizzo del SIGECO14/20 e del Manuale versione 5.0 al PR FSE+ 21/27 fino ad approvazione dei nuovi documenti;

la nota del Direttore generale del Lavoro n. 83079 del 20.12.2022 recante: “Circolare n. 1 – PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- prime indicazioni operative sul processo programmatorio e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità”;

il nulla osta per opzioni di semplificazione costi rilasciato dall’Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE + 2021/2027 con nota prot. n. 4146 del 23.01.2023, prot. n. 644 del 24.01.2023;

la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche n. 56 del 24.01.2023 - Avviso Pubblico FOR.POP.AD. PLUS Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta 2022/2023 – 2023/2024. Estensione delle note metodologiche per la definizione delle opzioni di semplificazione già approvate per l’intervento Tutti a Iscol@ anno scolastico 2017/2018 e successivi;

la Dichiarazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche prot. n. 729 del 25.01.2023 relativa alla assegnazione di risorse umane adeguate con le necessarie competenze tecniche, a vari livelli e per varie funzioni nell’organizzazione;

il Parere dell’Autorità di Gestione, rilasciato con Determinazione del Direttore Generale del lavoro n. 711 del 09.02.2023, prot. 1401 del 09.02.2023, che esprime la conformità, ai sensi dell’art. 73, par. 2 Reg. (UE) n. 1060/2021, della documentazione relativa alla pubblicazione dell’Avviso e sua conformità al Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021/2027 e alla normativa vigente;

la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche prot. n. 1439 Rep n. 84 del 10/02/2023 di approvazione dell’Avviso pubblico FOR.POP.AD. PLUS Progetti formativi rivolti alla popolazione adulta 2022/2023 – 2023/2024 e dei relativi Allegati;

la Determinazione n. 90/1661 del 15.02.2023 - Rettifica parziale della Determinazione n. 84/1439 del 15/02/2023;

le Linee guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti - Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi rivolti alla popolazione adulta “For.Pop.Ad. PLUS

l’Avviso pubblico per la presentazione dei progetti formativi rivolti alla popolazione adulta “For.Pop.Ad. PLUS – annualità 2023/2024, prot. 13010 del 03/10/2023;

la Proroga per la scadenza delle domande di partecipazione dei progetti formativi rivolti alla popolazione adulta “For.Pop.Ad. PLUS – annualità 2023/2024, prot. 13488 del 10/10/2023;

la Determinazione in conformità alle disposizioni dell’art. 21, comma 7 della L.R. 31 del 13/11/1998 “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione”, di trasmetterla al Direttore Generale e, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, all’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

il D.P.R. n. 275 del 1999 “Regolamento sull’autonomia scolastica”;

il Decreto Interministeriale n.129 del 2018 “Regolamento amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche”;

il D.P.R. n. 263 del 2012, “Regolamento di avvio dei CPIA”;

il D.I. del 12 marzo 2015, Linee guida dei CPIA;

i P.T.O.F. del CPIA n. 4 di Oristano 2022/2025;

la domanda di partecipazione, nostro prot. n. 4425 del 18/10/2023;

l’allegato B relativo alla scheda progettuale del CPIA 4 di Oristano, nostro prot. n. 4425 del 18/10/2023;

lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

La nota MIUR n. 7881 del 29/05/2019 con riguardo agli incarichi aggiuntivi del Dirigente Scolastico;

Il comma 7 art. 53 del Decreto Leg.vo 165/2001, nonché l’art. 19 comma 3 CCNL 11/04/2006 e il comma 4 modificato dall’art. 10 del CCNL 15/07/2010;

La Circolare Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009;

**CONSIDERATO**

che per l’attuazione dei progetti relativi all’Avviso For.Pop.Ad. PLUS - Anno Scolastico 2023/2024, è necessario ricorrere alle figure professionali sotto descritte;

**ADOTTA**

il seguente Avviso ad evidenza pubblica per la selezione, per soli titoli, delle figure professionali da impiegare nelle attività progettuali relative all’Avviso For.Pop.Ad PLUS - Anno Scolastico 2023/2024.

1. **FINALITA’**

L’Avviso pubblico For.Pop,Ad, PLUS che si inserisce nel quadro di azioni rivolte al rafforzamento dell’istruzione degli adulti ed è finalizzata all’innalzamento delle competenze degli adulti e dei giovani adulti iscritti presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), promuove interventi che contrastino e riducano la dispersione scolastica, portino all’aumento del numero dei diplomati/specializzati e, attraverso il rafforzamento delle competenze, creino opportunità di lavoro, in quanto, sulla qualità degli apprendimenti e sull’estensione del raggio d’azione della formazione, si incardinano le linee programmatiche dell’attuale politica nazionale per l’istruzione degli adulti.

Tra le azioni da attuare è prevista la Linea Sostegno e Mediazione nell’ottica di fornire una risposta esaustiva e confacente alle esigenze dell’utenza, sia essa appartenente ai corsi istituzionali o di ampliamento, il CPIA 4 preventiva di associare alle due linee di cui sopra, anche un’unità progettuale inerente alla Linea sostegno e mediazione.

L’impianto e il contenuto delle attività, sarà rimodulato in virtù del monte ore ridotto e all’insegna di una maggiore compattezza delle azioni da realizzare, indirizzate in special modo ai corsisti di origine straniera, necessitanti di competenze sociali e relazionali, ai fini dell’integrazione scolastica e nel tessuto sociale, e a quelli in regime detentivo, che abbisognano di un accompagnamento nella costruzione di un proprio percorso durante l’esecuzione della pena e in uscita dal sistema carcerario. *Ante omnia*, si ristrutturerà l’architettura, con una riduzione del numero delle sedi coinvolte, a favore di un incremento del monte orario assegnato, evitando un’eccessiva parcellizzazione, che sarebbe d’impedimento al compimento delle finalità del piano di sviluppo personalizzato. Le sedi, in cui verranno attuate le azioni inerenti alla linea in argomento, saranno quelle di Oristano, Abbasanta, Arborea, Sini e la Casa di reclusione S. Soro di Massama.

Per la realizzazione delle azioni ci si avvarrà delle seguenti figure professionali:

1. psicologi;
2. pedagogisti;
3. mediatori interculturali.

Le attività dei professionisti potranno prevedere una o più modalità di intervento, tra le quali:

1. la presenza del professionista durante l’ora di lezione (osservazione e interazione);
2. il lavoro con gruppi di studenti;
3. gli incontri con singoli studenti, con i docenti, con le famiglie;
4. lo sportello di ascolto;
5. incontri con adulti nei territori (comuni, CPI, associazioni, scuole,etc.);
6. elaborazione e somministrazione questionari di ricerca e dati;
7. altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare)

La mediazione culturale sarà potenziata, per rispondere più adeguatamente ai bisogni degli utenti stranieri e per fornire ai docenti dei corsi di alfabetizzazione un supporto all’azione didattica: gli operatori incaricati saranno chiamati a costruire i presupposti di una soddisfacente integrazione degli studenti di provenienza extracomunitaria, promuovendone la motivazione in ambito scolastico e la propensione allo scambio relazionale. Non pare superfluo ribadire che fra i compiti degli attuatori rientrerà la sensibilizzazione dei partecipanti al rispetto di qualsiasi cultura e tradizione, nonché l’ossequio per le norme di civile convivenza e più in generale per la legalità.

Al pedagogista e allo psicologo spetterà il compito di incidere sulla capacità progettuale degli allievi, sulla responsabilità individuale e sulla lettura della realtà, in modo che sappiano interpretare correttamente opportunità e vincoli e conseguentemente possano costruire delle risposte strutturate, confacenti e produttive. Quanto illustrato sarà finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica in itinere, all’innalzamento dei risultati scolastici e a rafforzare la propensione alla prosecuzione degli studi o a intraprendere percorsi di qualifica professionale.

Ci si avvarrà di varie modalità operative, sperimentate con buon successo nelle esperienze precedenti, quali il lavoro di gruppo, i giochi di ruolo, la simulazione di vari scenari (scolastici e di lavoro) e in aggiunta si implementerà il teacher training, quale pratica formativa rivolta nel medesimo tempo docenti e allievi; essa dovrebbe permettere un maggiore coinvolgimento dei docenti ed il rinnovamento delle loro competenze pedagogiche.

La Linea, attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, è finalizzata al miglioramento dell’inclusione e partecipazione attiva e alla non discriminazione, in particolare dei soggetti svantaggiati per età o per condizione sociale e ambientale, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento, del disagio e dell’emarginazione sociale,

Tutte le attività saranno libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dai CPIA e dovranno favorire la piena inclusione degli studenti nell’ambiente scolastico e prevedere la condivisione delle azioni tra i professionisti impegnati nelle attività progettuali e il personale dell’Istituto.

Ciascuna proposta progettuale dovrà avere una **durata complessiva di 200 ore**, di cui:

1. non meno di **182 ore dedicate all’attuazione delle modalità di intervento;**
2. non più di **18 ore di attività funzionali al progetto**. Per attività funzionali si intendono tutte quelle attività volte a garantire il necessario coordinamento e l’integrazione delle stesse con la normale attività didattica (ad esempio, la partecipazione del professionista ai Consigli di classe o alle riunioni col Collegio dei Docenti, o a gruppi di lavoro e coordinamento, le attività di compilazione della documentazione progettuale obbligatoria, etc).

Al fine di favorire la possibilità di conseguire gli obiettivi dell’intervento per poter usufruire dell’intera somma finanziata, **i CPIA dovranno garantire la presenza complessiva di un numero minimo di 25 destinatari finali** coinvolti nel progetto durante il periodo di realizzazione delle attività progettuali annuali.

Il percorso di ogni singolo destinatario potrà essere realizzato attraverso la combinazione di azioni individuali e di gruppo e dovrà fornire risposte a bisogni anche complessi. Le attività specifiche potranno essere realizzate anche con approcci di tipo laboratoriale, sia in orario curriculare che extracurriculare, ma anche in occasione di eventi, incontri, visite di studio, seminari, conferenze, ore di parent training, ore di teacher training, etc..

Le ore di attività dovranno essere riportate nel Diario di Bordo e nel Foglio di presenze, redatti in forma pseudonimizzata.

1. **FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE**

Il presente Avviso è volto a selezionare la/le seguenti figure professionali:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Tipologia professionista | Totale ore per professionista | Anno scolastico | Totale ore | di cui: | |
| *ore attività di sostegno* | *ore attività funzionali* |
| ***PSICOLOGO*** |  | *2023/2024* |  |  |  |
| **PEDAGOGISTA** |  | *2023/2024* |  |  |  |
| ***MEDIATORE*** |  | *2023/2024* |  |  |  |

Le attività di psicologo, pedagogista e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte. Non è pertanto consentito che la stessa persona fisica svolga, ad esempio, le ore di attività relative all’incarico di psicologo e quelle relative all’incarico di pedagogista (o mediatore interculturale).

1. **REQUISITI DI AMMISSIBILITA’**

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso della cittadinanza in uno Stato dell’Unione Europea o di regolare permesso di soggiorno;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con l’Autonomia scolastica;
4. non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
5. non essere stato dichiarato destituito o decaduto o dispensato o licenziato dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente normativa.
6. avere una buona conoscenza della lingua italiana;
7. solo per i richiedenti madrelingua straniera: conoscenza della lingua italiana a livello almeno B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER).

I candidati dovranno inoltre possedere almeno uno dei requisiti sotto elencati:

|  |  |
| --- | --- |
| **PROFESSIONISTA** | **REQUISITI SPECIFICI RICHIESTI** |
| **PSICOLOGO** | * Iscrizione all’Albo dell’Ordine degli Psicologi. L’iscrizione deve essere antecedente alla data di presentazione della domanda. |
| **PEDAGOGISTA** | * Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale in Pedagogia, oppure * Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi, oppure * Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienza dell'Educazione (della durata di quattro anni, vecchio ordinamento), oppure Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale equipollenti. |
| **MEDIATORE INTERCULTURALE** | * Laurea specifica Classe L 12 DM.270/2004 o attestato di qualifica per Mediatore culturale o interculturale rilasciati da Enti Pubblici o Enti Privati accreditati ex lege, oppure * Laurea diversa da quella sopra indicata e due anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 500 ore) nel campo della mediazione interculturale, oppure * Diploma di scuola media superiore e quattro anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 1000 ore) nel campo della mediazione interculturale, oppure * Licenza di scuola media inferiore e 6 anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 1500 ore) nel campo della mediazione interculturale. |

Possono, inoltre, partecipare alla procedura i possessori di titolo di studio estero che sia riconosciuto equipollente a uno dei titoli di studio sopra indicati, secondo la normativa vigente. Sarà cura del candidato dimostrare l’equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti.

Non possono partecipare alla selezione i professionisti che siano coniugi, conviventi o legati da un grado di parentela/affinità sino al terzo grado nei confronti del Dirigente o del DSGA del CPIA che bandisce la procedura di selezione.

1. **MODALITA’ DI SELEZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI**

La selezione delle figure professionali sarà effettuata da un’apposita **Commissione di Valutazione** composta da non meno di **tre membri** nominati con provvedimento del Dirigente CPIA, che avrà il compito di esaminare le domande pervenute e valutare i titoli dei candidati sulla base dei punteggi indicati per le singole figure professionali come da tabelle sotto riportate.

**TABELLA 1 – Criteri di valutazione per la selezione degli PSICOLOGI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MACROCRITERIO | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO | CRITERI  N.B.: Per questo Macrocriterio, l’individuazione dei criteri e la suddivisione del relativo punteggio è definita dalla RAS e non è modificabile dall’Autonomia scolastica | PUNTEGGIO | |
| Formazione base | Valutazione dei titoli di studio | 10 punti | Laurea Quadriennale (v.o) o Laurea specialistica in psicologia (con abilitazione all’esercizio della professione di psicologo). | 110 e lode | 10 |
| da 108 a 110 | 8 |
| da 100 a 107 | 6 |
| Fino a 99 | 4 |
| Formazione specialistica | Valutazione della formazione specialistica | 20 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti | |
| Diploma di specializzazione quadriennale in discipline psicologiche conseguito presso istituzioni pubbliche o private riconosciute dal MI (si valuta un solo titolo). | 8 punti | |
| Tirocini formativi presso enti pubblici quali Asl, Comuni, Università, ecc. (3 punti per tirocinio di almeno 6 mesi). | Massimo 6 punti | |
| Certificata formazione specifica in Life Professional Coaching a orientamento ecopsicologico  (si valuta una sola esperienza formativa specifica). | Massimo 6 punti | |
| Esperienza professionale in contesti scolastici | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti scolastici | 40 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti. | |
| Certificata esperienza lavorativa di contrasto alla dispersione e disagio scolastico inerente il progetto Tutti a Iscola – Linea C nell’ambito dell’istruzione secondaria di primo e/o secondo  grado (6 punti per ciascuna esperienza lavorativa in anni scolastici differenti). | Massimo 12 punti | |
| Certificata esperienza lavorativa inerente il progetto For.Pop. Ad. Linea Sostegno e Mediazione nell’ambito dell’Istruzione per adulti (4 punti per ciascuna esperienza lavorativa in anni scolastici differenti). | Massimo 4 punti | |
| Certificata esperienze di gestione e realizzazione di interventi di prevenzione primaria e promozione del benessere in ambito scolastico rivolti a gruppi classe in qualità di esperto psicologo per almeno 30 ore complessive nello stesso istituto scolastico nell’arco di uno stesso anno scolastico (5 punti per ciascuna esperienza in anni scolastici differenti). | Massimo 15 punti | |
| Certificata esperienze di gestione e realizzazione di interventi specifici di orientamento  formativo e al sé in forma individuale e di gruppo per almeno 20 ore complessive nell’arco di un anno scolastico (3 punti per ciascuna esperienza in anni scolastici differenti). | Massimo 9 punti | |
| Esperienza professionale in altri contesti | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti extra scolastici | 30 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti. | |
| Certificata attività (esclusi tirocini) in qualità di psicologo in Servizi e/o progetti rivolti a individui, famiglie e/o minori in condizioni di fragilità e/o disagio psico-sociale in collaborazione con servizi sociali comunali, enti locali, cooperative, associazioni del terzo settore ecc. (3 punti per ogni esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 15 | |
| Certificata esperienza (esclusi tirocini) in qualità di esperto nella gestione delle dinamiche relazionali in ambito, lavorativo e nei contesti digitali (1 punto per ciascuna esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 2 | |
| Certificata esperienza (esclusi i tirocini) in attività di consulenza e sostegno psicologico rivolti ad adulti, famiglie e/o minori adolescenti (5 punti per ogni esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 10 | |
| Certificata esperienze di coordinamento psicologico e/o supervisione psicologica presso servizi educativi, servizi alla persona o progetti in ambito sociale (1,5 punti per ciascuna  esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 3 | |

**TABELLA 2 – Criteri di valutazione per la selezione dei PEDAGOGISTI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| MACROCRITERIO | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO MASSIMO | CRITERI  N.B.: Per questo Macrocriterio, l’individuazione dei criteri e la suddivisione del relativo punteggio è definita dalla RAS e non è modificabile dall’Autonomia scolastica | PUNTEGGIO | |
| Formazione base | Valutazione dei titoli di studio | 10 punti | Diploma di Laurea Specialistica o Magistrale in Pedagogia o in Programmazione e gestione dei servizi educativi; Diploma di Laurea in Pedagogia o Scienza dell'Educazione (della durata di quattro anni, vecchio ordinamento); Altro Diploma di Laurea specialistica o magistrale equipollente. | 110 e lode | 10 |
| da 108 a 110 | 8 |
| da 100 a 107 | 6 |
| Fino a 99 | 4 |
| Formazione specialistica | Valutazione della formazione specialistica | 20 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti | |
| Dottorato di ricerca in discipline pedagogiche (5 punti per ogni titolo) | Massimo 10 punti | |
| Master di II Livello in discipline pedagogiche (si valuta un solo titolo) | 4 punti | |
| Certificata Formazione specifica in Life Professional Coaching a orientamento ecopsicologico (si valuta un solo titolo) | 6 punti | |
| Esperienza professionale in contesti scolastici | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti scolastici | 40 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti. | |
| Certificata esperienza lavorativa di contrasto alla dispersione e disagio scolastico inerente il progetto Tutti a Iscola – Linea C nell’ambito dell’istruzione secondaria di primo e/o secondo grado (1,5 punti per esperienza lavorativa in anni scolastici differenti) | Massimo 3 punti | |
| Certificata esperienza lavorativa inerente il progetto For.Pop. Ad. Linea Sostegno e mediazione nell’ambito dell’Istruzione per adulti (4 punti per esperienza lavorativa in anni scolastici differenti) | Massimo 4 punti | |
| Certificata esperienza di formazione rivolta a docenti dell’istituzione scolastica richiedente su temi inerenti la pedagogia e le scienze dell’educazione (8 punti per esperienza lavorativa in anni scolastici differenti) | Massimo 8 punti | |
| Certificata esperienze di formazione rivolta a docenti di istituti di istruzione secondaria di  primo e secondo grado su temi inerenti la pedagogia e le scienze dell’educazione (2,5 punti per esperienza formativa in anni scolastici differenti). | Massimo 5 punti | |
| Certificata esperienza di gestione e realizzazione di interventi educativi in classe presso  istituti di istruzione superiore (5 punti per esperienza effettuata in classi differenti) | Massimo 20 punti | |
| Esperienza professionale in altri contesti | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti extra scolastici | 30 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 30 punti. | |
|  |  |  | Certificata esperienze di gestione e realizzazione di interventi in ambito extra-scolastico (3 punti per ogni esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 9 punti | |
| Certificate consulenze professionali in ambito educativo e /o professionale (2 punti per ogni  esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 4 punti | |
| Certificata esperienza nell’ambito della pedagogia del lavoro con gli adulti in riferimento alla gestione e sviluppo del talento (1 punto per ogni esperienza certificate di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 2 punti | |
| Certificata esperienza in qualità di formatore (2,5 punti per esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 10 punti | |
| Certificata docenza universitaria nel settore pedagogico (1,5 punti per esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 3 punti | |
| Certificata esperienza di coordinamento pedagogico (1 punto per esperienza di almeno 10 ore in anni differenti). | Massimo 2 punti | |

**TABELLA 3 – Criteri di valutazione per la selezione dei MEDIATORI INTERCULTURALI**

| **MACROCRITERIO** | **DESCRIZIONE** | **PUNTEGGIO MASSIMO** | CRITERI  NB: Per questo Macrocriterio, l’individuazione dei criteri e la suddivisione del relativo punteggio è definita dalla RAS e non è modificabile dall’Autonomia scolastica | **PUNTEGGIO** |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Formazione | Valutazione della formazione di base e specialistica | 10 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti. |
| Laurea specifica Classe L 12 DM.270/2004 o attestato di qualifica per Mediatore culturale o interculturale rilasciati da Enti Pubblici o Enti Privati accreditati ex lege , | 10 |
| Laurea diversa da quella sopra indicata e due anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 500 ore) nel campo della mediazione interculturale, oppure | 3 |
| Diploma di scuola media superiore e quattro anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 1000 ore) nel campo della mediazione interculturale, oppure | 1 |
| Licenza di scuola media inferiore e 6 anni di esperienza documentata (per un volume di ore di servizio non inferiore alle 1500 ore) nel campo della mediazione interculturale. | 1 |
| Competenza linguistica | Valutazione della competenza linguistica | 20 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti. |
| Conoscenza certificata della lingua inglese/francese/spagnolo/portoghese (o conoscenza della lingua italiana per i madre lingua stranieri inglese/ francese/ spagnolo/portoghese) di livello C2 del QCER. | 10 |
| Conoscenza certificata della lingua inglese/francese/spagnolo/portoghese (o conoscenza della lingua italiana per i madre lingua stranieri inglese/ francese/ spagnolo/portoghese) di livello C1 del QCER. | 7 |
| Conoscenza certificata della lingua inglese/francese/spagnolo/portoghese (o conoscenza della lingua italiana per i madre lingua stranieri inglese/ francese/ spagnolo/portoghese) di livello B2 del QCER. | 3 |
| Iscrizione a Liste / Albi specifici | Riconoscimento delle competenze valutate da altri Organismi pubblici | 10 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 10 punti. |
|  |  |  | Iscrizione alla “Lista di mediatori interculturali per servizi di mediazione in ambito sociale, scolastico, sanitario, del lavoro, questure e tribunali” istituita dall’ASPAL. | 10 |
|  |  |  | Iscrizione altre Liste/Albi istituite da Organi pubblici e di argomento attinente all’attività di mediazione interculturale) | 2 |
| Esperienza professionale in contesti scolastici | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti scolastici | 40 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 40 punti. |
|  |  |  | Precedenti esperienze di gestione e realizzazione di interventi di mediazione nell’ambito dei CPIA/CTP (10 punti per ogni esperienza in anni scolastici differenti). | Massimo 30 |
| Precedenti esperienze di gestione e realizzazione di interventi di mediazione nell’Ambito degli Avvisi Tutti a Iscol@ relativi agli scorsi anni scolastici (3 punti per ogni esperienza in anni scolastici differenti). | Massimo 6 |
| Certificata esperienza lavorativa inerente il progetto For.Pop. Ad. Linea Sostegno e mediazione nell’ambito dell’Istruzione per adulti (4 punti per esperienza lavorativa in anni scolastici differenti). | Massimo 4 |
| Esperienza professionale in altri contesti | Valutazione dell’esperienza professionale in contesti extra scolastici | 20 punti |  | La suddivisione dei punteggi è a cura dall’Autonomia scolastica. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 20 punti. |
|  |  |  | Precedenti esperienze (di almeno 20 ore) di mediazione, progetti, tutoraggio, facilitatore nell’ambito di contesti extrascolastici con stranieri (4 punti per ciascuna esperienza in anni differenti) | Massimo 20 punti |

Con riferimento a ciascuna graduatoria, in caso di parità di punteggio, i canditati saranno individuati secondo i seguenti criteri di priorità:

1. *Primo criterio: priorità al più giovane;*

In caso di ulteriore parità si procederà all’individuazione del candidato per sorteggio in seduta pubblica.

1. **MODALITA’ CONTRATTUALE, DURATA DELL’INCARICO E COMPENSO**

Con il professionista selezionato sarà stipulato un contratto PRESTAZIONE D’OPERA.

Il compenso per le attività professionali oggetto del presente Avviso è stabilito in:

* € 55,00 onnicomprensive per le attività di sostegno della figura professionale di psicologo per l’anno scolastico 2023/2024 (€ 25,00 per le attività funzionali) per l’anno scolastico 2023/2024;
* € 55,00 onnicomprensive per le attività di sostegno della figura professionale di pedagogista per l’anno scolastico 2023/2024 (€ 25,00 per le attività funzionali) per l’anno scolastico 2023/2024;
* € 55,00 onnicomprensive per le attività di sostegno della figura professionale di mediatore interculturale (€ 25,00 per le attività funzionali) per l’anno scolastico 2023/2024;

Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali a carico del professionista e dell’amministrazione e di tutte le eventuali spese (vitto, alloggio, viaggio).

La durata dei singoli incarichi sarà determinata sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del presente Avviso e le attività progettuali dovranno essere concluse entro e non oltre il 30 luglio 2022 secondo le modalità previste dall’Avviso For.Pop.Ad. – anno scolastico 2023/2024.

1. **OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA**

Il professionista, nell’espletamento delle attività, è tenuto a:

1. svolgere le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto nell’assoluto rispetto del calendario e degli orari programmati dal CPIA, per l’intero numero di ore previste dall’Avviso Pubblico For.Pop,Ad. e dal progetto approvato;
2. rispettare quanto previsto in materia di trattamento dati personali;
3. produrre obbligatoriamente la documentazione richiesta dall’Autonomia scolastica, **compilata in maniera puntuale, chiara e precisa relativamente all’attività svolta**, anche ai fini dei controlli successivi;
4. registrare le attività svolte sul Diario di Bordo e tutti gli altri documenti correlati al progetto, **compilandoli in maniera puntuale, chiara e precisa**;
5. collaborare con gli altri esperti e docenti coinvolti nel progetto nelle forme e nei modi indicati dal Dirigente del CPIA.

**Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. Il CPIA definirà il calendario delle attività (date e orari) che il professionista dovrà accettare incondizionatamente. Eventuali modifiche di calendario dovranno essere** **preventivamente concordate con lo stesso Dirigente CPIA.**

**Si allega al presente Avviso un Vademecum come parte integrante dello stesso in cui sono indicati tutti gli obblighi ed impegni che devono essere assunti obbligatoriamente da ciascun professionista.**

1. **MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – SCADENZA**

I candidati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione al CPIA n. 4 di Oristano, entro e non oltre le ore le ore 23:59 del 2022 (farà fede insindacabilmente il sistema di protocollazione informatico in uso a scuola e si declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della domanda da parte dell’istituzione scolastica derivante da colpe di terzi o da cause tecniche che abbiano reso impossibile la trasmissione), **solo ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata** all’indirizzo PEC: [ormm066008@pec.istruzione.it](mailto:ormm066008@pec.istruzione.it), riportante nell’oggetto la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione dei professionisti - Avviso pubblico For.Pop.Ad. - Anno scolastico 2021/2022” - FIGURA PROFESSIONALE (indicare se Psicologo, Pedagogista o Mediatore Interculturale).

All’istanza di partecipazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web del CPIA n. 4 di Oristano: <https://cpia4oristano.edu.it/>

e nella sezione del sito della scuola ’“Albo pretorio on line”:

<https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SM28457>

devono essere obbligatoriamente allegati, pena l’esclusione:

1. curriculum vitae in formato europeo;
2. fotocopia di un documento di identità valido;
3. Dichiarazione dei titoli culturali posseduti con anno di conseguimento e Istituzioni che li hanno rilasciati (specificare eventuale equipollenza MI) e dei servizi valutabili;
4. Scheda di riepilogo dei titoli valutabili allegata al presente Avviso;
5. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana né di uno degli Stati membri dell’Unione europea): copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo.
6. **ESCLUSIONI**

Saranno escluse dalla valutazione insindacabilmente le domande:

* pervenute oltre i termini previsti;
* sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
* prive della fotocopia di un documento di identità valido;
* manchevoli della dichiarazione dei titoli culturali posseduti con anno di conseguimento e Istituzioni che li hanno rilasciati (specificare eventuale equipollenza MI) e dei servizi valutabili;
* mancanti della scheda di riepilogo dei titoli valutabili o con modello scheda rimaneggiato, anche parzialmente, rispetto al modello allegato al presente Avviso;
* (solo per i candidati di cittadinanza non italiana né di uno degli Stati membri dell’Unione europea): privi della copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo.
* sprovviste della firma autografa o digitale certificata.

1. **PUBBLICITA’ E IMPUGNATIVA**

Al termine della procedura valutazione delle candidature la Commissione di Valutazione trasmetterà i verbali al Dirigente CPIA il quale pubblicherà la graduatoria provvisoria sul sito *web* dell’Istituto.

Avverso la graduatoria provvisoria sarà possibile esperire ricorso entro e non oltre cinque giorni dalla sua pubblicazione. Trascorso tale termine ed esaminati eventuali ricorsi, sul sito *web* del CPIA sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

# MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

Per l’accesso agli atti si rimanda alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

# INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il CPIA 4 di Oristano, con sede legale in Oristano, Via Lepanto s.n.c ex Istituto Tecnico per Geometri, Codice Fiscale e/oP. IVA 90052610954, legalmente rappresentata dal Dirigente (in seguito, “Titolare”), informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, “GDPR”) che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.

# Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito “dati personali” o anche “dati”, comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo alla selezione di cui al presente Avviso.

# Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati ai sensi dell’art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione delle procedure relative all’avviso pubblico, predisposizione e pubblicazione delle graduatorie, alla gestione, monitoraggio, controllo e valutazione delle procedure e del rapporto di lavoro autonomo/ di collaborazione.

# Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all’art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti al trattamento (es. cartaceo, elettronico, e/o automatizzato) e saranno archiviati presso la sede del CPIA i documenti cartacei e presso il server del CPIA e del server METHE in formato elettronico automatizzato.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti sostenute relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso e per la gestione del rapporto di lavoro autonomo/collaborazione per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell’operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

# Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

# Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II alla Regione Autonoma della Sardegna, nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l’espletamento delle finalità suddette.

# Trasferimento dati

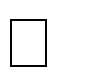
I dati personali sono conservati su server METHE e nell’archivio cartaceo della sede di Segreteria del CPIA 4 di Oristano.

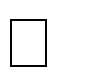
# Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

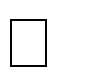
Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l’eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell’interessato comporta l’impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.

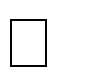
# Diritti dell’interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all’ art. 15 GDPR e precisamente:

di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all’oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all’Autorità Garante.

# Modalità di esercizio dei diritti

E’ possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

1. una raccomandata a/r al CPIA 4 di Oristano, Via Lepanto s.n.c. ex Istituto Tecnico per Geometri di Oristano;
2. una PEC all’indirizzo: ormm066008@pec.istruzione.it;
3. Chiamando il numero di telefono del titolare del trattamento: 3316882363.

# Riferimenti e contatti del titolare, responsabile per la protezione dei dati (RDP) e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Carmensita Feltrin.

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Renato Cincotti, nominato con Determina a contrarre n. 32 del 14 luglio 2020 per il biennio 2020/2022. I cui contatti sono reperibili nella sezione privacy del sito istituzionale del CPIA 4 di Oristano: <https://www.cpia4oristano.edu.it/index.php/privacy>

L’elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Titolare del trattamento presso la sede amministrativa del CPIA 4, Via Lepanto s.n.c. ex Istituto Tecnico per Geometri di Oristano.

# 12. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso viene affisso all’Albo del CPIA, e sul sito web del CPIA 4 [www.cpia4oristano.edu.it](http://www.cpia4oristano.edu.it/)

Informazioni relative al presente Avviso potranno essere richieste presso l’ufficio di segreteria del CPIA 4 di Oristano in via Lepanto s.n.c. ex Istituto Tecnico per Geometri – terzo piano contattando il referente: Prof. Antonio Sanna o il Dirigente Scolastico del CPIA 4 di Oristano, dott.ssa Carmensita Feltrin.

Si allegano al presente avviso, come parte integrante dello stesso:

1. Vademecum dei Professionisti;
2. Modello domanda candidatura Psicologo;
3. Modello domanda candidatura Pedagogista;
4. Modello domanda candidatura Mediatore interculturale.

**Il Rappresentante Legale del CPIA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ssa Carmensita Feltrin

f. to digitalmente ai sensi del DL 82/2005